

## QUESITO 1

UNA DITTA HA FORMULATO ALCUNI QUESITI DI SEGUITO RIASSUNTI:

1. RICHIESTA DI CONFERMA DEL TRIENNIO DI RIFERIMENTO PER IL REQUISITO DI CAPACITA' ECONOMICA FINANZIARIA;
2. RICHIESTA DI INDICAZIONE E CHIARIMENTO CIRCA LE "CAUSE IMPUTABILI ALL'APPALTATORE" DI CUI ALL'ART.8 COMMA 3 DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO;
3. RELATIVAMENTE AL CAPITOLO 30 PARAGRAFO 30.3 DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO:
  - a. CHI PROCEDERA' ALL'ADDEBITO AL SINGOLO UTENTE DEL COSTO DEL SERVIZIO;
  - b.
    - i. RICHIESTA DI CHIARIMENTO SE LA RACCOLTA RIGUARDI SOLO I RIFIUTI INGOMBRANTI O ALTRE CATEGORIE DI RIFIUTI;
    - ii. RICHIESTA DI SPECIFICAZIONE DEL COMMA 5
4. RELATIVAMENTE AL CAPITOLO 31 DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO:
  - a.
    - i. RICHIESTA DI CHIARIMENTO SE IL CENTRO DI RACCOLTA IN ESERCIZIO SIA CONFORME ALLA VIGENTE NORMATIVA;
    - ii. RICHIESTA DI ELENCARE LE ATTIVITA' RICHIESTE ALL'APPALTATORE RELATIVAMENTE ALLA GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA;
  - b. RICHIESTA DI CHIARIMENTO SE LE SEGUENTI LETTERE DEL COMMA 5 SIANO EFFETTIVAMENTE DA SVOLGERSI A CURA DELL'APPALTATORE:
    - i. COMMA 5 LETT. b);
    - ii. COMMA 5 LETT. c) RELATIVAMENTE ALL'OBBLIGO DI RITIRO DEI FORMULARI DELLE AZIENDE CHE CONFERISCONO I LORO RIFIUTI AL CENTRO DI RACCOLTA;
    - iii. COMMA 5 LETT. e) RELATIVAMENTE ALL'OBBLIGO DI PESATURA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI CONFERITI PRIMA DEL LORO SCARICO NEL CONTAINER DEDICATO;
  - c. RICHIESTA DI CHIARIMENTO DEL COMMA 9, RELATIVAMENTE ALL'OBBLIGO DI CONTROLLO SCRUPOLOSO DEL FLUSSO DI INGOMBRANTI DESTINATI A SMALTIMENTO.

## RISPOSTE:

1. Si conferma quanto riportato al punto III.2.2 n.2 del bando di gara: il triennio di riferimento per il fatturato medio annuo da dichiarare è il **2008-2009-2010**. Si rettifica conseguentemente quanto riportato nella parte I del disciplinare di gara, al punto 2.3) lettera b);
2. Relativamente all'art. 8 comma 3 del capitolato speciale d'appalto, a titolo esemplificativo possono considerarsi "cause imputabili all'appaltatore" le seguenti:
  - a) il mancato rispetto del comma 2 dello stesso art. 8, nel caso in cui l'appaltatore non conferisca le frazioni di rifiuto differenziate agli specifici impianti di recupero/riciclo ovvero ai consorzi di recupero;
  - b) il mancato rispetto del comma 3 dell'art. 25 del Capitolato Speciale d'Appalto, nel caso in cui gli operatori dell'Appaltatore raccolgano il materiale esposto dall'utenza anche se

contenente frazioni estranee alla tipologia di rifiuto oggetto di ritiro, anziché apporre il biglietto adesivo di non conformità e, conseguentemente, segnalare l'evento al servizio rifiuti del Comune;

- c) qualora attivato il servizio di custodia del centro di raccolta all'appaltatore, il conferimento dei rifiuti differenziati nel cassone errato, sarà considerato causa imputabile all'appaltatore;

**3. Con riferimento all'art.30, paragrafo 30.3 del Capitolato Speciale d'Appalto:**

- a) ai sensi del comma 3 dello stesso paragrafo 30.3, il servizio dovrà essere fatturato dall'appaltatore direttamente all'utente che ha chiesto l'intervento;
- b) i. il servizio avrà ad oggetto la raccolta di rifiuti ingombranti intesi come rifiuti **voluminosi**;  
ii. relativamente al comma 5 del paragrafo 30.3, è obbligo dell'Appaltatore pesare i rifiuti qualificabili come indifferenziabili (es. divani, poltrone, ecc.); non necessitano di pesatura i rifiuti conferibili nel centro, che rientrano nelle categorie di materiali differenziabili e per i quali è previsto un trattamento di riciclo (es. lavatrici, lavastoviglie, forni e cucine a gas, rifiuti RAEE in genere), previa etichettatura del rifiuto con i dati dell'utenza.

**4. Con riferimento all'art. 31 del Capitolato Speciale d'Appalto:**

a) comma 1:

- i. il Centro di Raccolta, per sua natura ed ai sensi della normativa vigente, non necessita di autorizzazioni sovracomunali (delibera di Giunta Comunale n.71 del 02/09/2010 avente ad oggetto l'adesione al Decreto Ministero Ambiente e Tutela del Territorio 08/04/2008, così come modificato dal D.M. 13/05/2009). Precedentemente, la struttura era autorizzata dalla Provincia di Brescia con provvedimento n.3860 del 25/10/2007. Sono in corso le procedure di rinnovo dello scarico in corpo idrico superficiale.
- ii. le attività richieste all'appaltatore possono essere così riassunte:
- Consulenza tecnica, nonchè formazione e addestramento del personale della società di servizi comunale, che svolge attualmente il servizio;
  - controllo periodico dell'operato del suddetto personale, negli orari di apertura al pubblico della struttura, al fine di verificare che le istruzioni impartite vengano effettivamente attuate;
  - la manutenzione ordinaria di tutte le strutture mobili e immobili del centro di raccolta;
  - il prelievo dei rifiuti conferiti presso il centro di raccolta ai sensi dell'art.32;
  - attivazione, compilazione e tenuta/archiviazione di tutta la documentazione di legge richiesta per l'attività di gestione del centro di raccolta;
  - supporto all'ufficio rifiuti del Comune nella compilazione della dichiarazione annuale prevista dalle disposizioni vigenti (M.U.D.);
  - ogni altro onere posto specificatamente a carico dell'appaltatore nel Capitolato Speciale d'Appalto e comunque necessario per garantire il buon funzionamento del centro di raccolta e la sua gestione in ottemperanza alle disposizioni di legge vigenti;

b) comma 2:

- i. lett. b) - Il controllo sulla quantità e la natura dei rifiuti conferiti andrà effettuata nell'ambito delle visite periodiche di controllo di cui al precedente punto 4a) lett. ii., per verificare il buon funzionamento della strutture.  
Analogamente, il controllo sulla provenienza è da intendersi come differenziazione tra numero di utenze domestiche e non domestiche che accedono alla struttura, da verificarsi attraverso i dati raccolti dagli operatori che effettuano il servizio di apertura, secondo le istruzioni che l'appaltatore impartirà loro.  
La quantità del rifiuto andrà poi determinata complessivamente (per le frazioni da pesare), ai sensi dell'art.31, comma 5 lettera a) del Capitolato Speciale d'Appalto.  
Un ulteriore controllo sulla natura del rifiuto depositato presso la struttura dovrà inoltre essere effettuato dagli operatori dell'appaltatore prima del suo ritiro.
- ii. lett. c) – l'appaltatore ritirerà i formulari delle aziende che accedono al centro di raccolta attraverso gli operatori della società di servizi comunali che effettuano attualmente l'apertura della struttura. L'appaltatore dovrà istruire adeguatamente gli operatori dell'Azzano Servizi anche per tale attività;

- iii. lett. e) – analogamente al punto precedente, l'operazione di pesatura del rifiuto ingombrante prima dello scarico nello specifico container sarà effettuata dal personale della società di servizi comunale che effettua l'apertura della struttura, dietro specifiche istruzioni impartite dall'appaltatore. Quest'ultimo quindi non sarà fisicamente presente alle relative operazioni (se non durante le visite di controllo periodico), però avrà l'onere di impartire le istruzioni ed organizzare il funzionamento della struttura affinché anche questa operazione venga effettuata;
- c) comma 9: analogamente ai punti precedenti, il controllo scrupoloso del flusso degli ingombranti destinati a smaltimento dovrà essere effettuato attraverso una efficiente organizzazione del funzionamento del centro di raccolta ed una efficace formazione del personale della società di servizi comunale addetto alla sua apertura al pubblico, nonché attraverso le visite periodiche di controllo della struttura e dell'operato del suddetto personale.